



Agli organi di informazione

Questo nuovo centrosinistra doveva essere il toccasana per Avigliano, si diceva che la presenza in Giunta di uomini politici di grande esperienza abbinata a quella di alcuni giovani avrebbe garantito quella svolta prospettata persino dagli stessi uomini di centrosinistra, dimenticandosi di essere stati al guida del paese negli ultimi 15 anni.

Invece il Consiglio Comunale svoltosi il 3 u.s. con all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e del bilancio previsionale 2010 ha dimostrato esattamente il contrario.

Perfettamente in linea con le Giunte precedenti, questa dimostra immediatamente di non avere la minima idea di cosa fare per questa comunità, figlia sempre dello stesso sistema, non comprende le motivazioni dei grandi problemi che interessano Avigliano, limitandosi a ribaltare le colpe ad un governo centrale.

Balza subito agli occhi l'ennesimo l'aumento della TARSU del 20%, così come è avvenuto costantemente in questi ultimi anni, infatti, ad esempio, prendendo in considerazione la categoria 2 degli immobili, locali ad uso abitativo, si è passati da 1,50 euro a mq nel 2003 a 2,17 euro nel 2010.

L'aumento del costo dello smaltimento dei rifiuti diventa l'alibi del momento, la Tarsu è diventato da anni uno strumento per fare solo cassa.

Oggi il problema della gestione dei rifiuti ha assunto una dimensione insostenibile, ma ci sono delle responsabilità precise di molti uomini del centro sinistra che appartengono all'attuale maggioranza.

In passato il Popolo della Libertà ha più volte denunciato una situazione che stava per diventare insostenibile, la mancata adozione

di un piano provinciale dei rifiuti accompagnata da una scarsa attenzione per la raccolta differenziata, infatti nel nostro paese si attesta a percentuali molto basse, espone il Comune di Avigliano a difficoltà enormi.

È sconcertante ricordare che il nostro Comune era provvisto di una discarica, gestita in modo pessimo come del resto il gettito proveniente dalla gestione della stessa.

Del resto il Comune di Avigliano con le discariche non è mai stato virtuoso, come dimostra una nostra recente denuncia, relativa alla perdita clamorosa di un finanziamento regionale di 15.000 euro per la bonifica della discarica dismessa di c/da Carpinelli.

La relazione programmatica previsionale è eloquente, vi è la completa assenza di progettualità, non si ha un'idea reale di sviluppo per questo paese. Si azzardano numerose ipotesi poco concrete e ci si limita ad annunciare nuovamente il completamento delle numerose opere incompiute.

Il capitolo viabilità è drammatico, la famosa strada di collegamento tra il centro e le frazioni, fortemente voluta e sbandierata da grandi azionisti del centrosinistra aviglianese, è a rischio, per l'insufficienza dei fondi, l'ennesimo progetto sbagliato.

Ci consoliamo con la scoperta che il Comune di Avigliano ha avuto negli ultimi anni una gestione "virtuosa", chiudendo l'esercizio finanziario 2009 con un avanzo di 408.052,53 euro (denaro non speso). Non importa se il nostro paese ha vissuto nelle condizioni più disastrose con una viabilità da terzo mondo, eterne opere pubbliche incompiute, incapacità persino di spazzare le strade del centro. In barba alle richieste dei cittadini che richiedono piccoli interventi, che avrebbero migliorato la qualità della loro vita, che si sono visti sempre rispondere "non ci sono soldi".

In conclusione, non c'è nulla di nuovo sotto il cielo di Avigliano, non ci resta che sperare in qualche taglio di nastro di qualche opera iniziata anni fa e in qualche buca rattoppata, per il resto è sempre colpa del Governo Berlusconi.

Vincenzo Claps, (consigliere comunale PdL - Comune di Avigliano)